



San Sebastiano

Arbus, dal 20 al 27 settembre 2009

<http://www.oratoridiarbus.it/>

DOMENICA 20 LO 1ª set. XXV del tempo ordinario Sap2,12.17-20; Sal53(54); Gc3,16-4,3; Mc9,30-37 <i>Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.</i>	8,00 S. Messa – dff. Rosina e Antonio 9,30 S. Messa – greg. Concas Angelina 11,00 S. Messa – Ringraziamento – Amm. Battesimo
LUNEDÌ 21 LO prop. S. Matteo, ev. (f) Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 <i>Gesù gli disse: Seguimi. Ed egli si alzò e lo seguì.</i>	8,00 S. Messa – greg. Concas Angelina
MARTEDÌ 22 LO 1ª set. Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21 <i>Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.</i>	8,00 S. Messa – greg. Concas Angelina 18,00 S. Messa – dff. Raimonda, Salvatore e Ada
MERCOLEDÌ 23 LO 1ª set. S. Pio da Pietrelcina (m) Esd 9,5-9; C Tb 13,2-5.9-10a; Lc 9,1-6 <i>Li mandò ad annunziare il regno di Dio e a guarire gli infermi.</i>	8,00 S. Messa – greg. Concas Angelina 18,00 S. Messa – df. Uccheddu Emilio XXX
GIOVEDÌ 24 LO 1ª set. Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 <i>Giovanni l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire tali cose?</i>	8,00 S. Messa – greg. Concas Angelina 18,00 S. Messa – df. Lampis Annamaria
VENEDÌ 25 LO 1ª set. Ag 1,15b-2,9; Sal 42; Lc 9,18-22 <i>Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.</i>	8,00 S. Messa – greg. Concas Angelina 18,00 S. Messa – df. Steri Antonio
SABATO 26 LO 1ª set. Ss. Cosma e Damiano (mf) Zc 2,5-9.14-15; C Ger31,10-12b.13; Lc9,43b-45 <i>Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato. Avevano paura a rivolgergli domande su tale argomento.</i>	8,00 S. Messa – greg. Concas Angelina 18,00 S. Messa – dff. Foddai Antonio e Pierpaolo
DOMENICA 27 LO 2ª set. XXVI del tempo ordinario Nm11,25-29; Sal18; Gc5,1-6; Mc9,38-43.45.47-48 <i>Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.</i>	8,00 S. Messa – df. Raimondo, Caterina e Francesco 9,30 S. Messa – greg. Concas Angelina 11,00 S. Messa – Pro populo

Avvisi

- Lunedì 21 è la festa di Santa Maria Aquas, patrona della diocesi. La sera non ci sarà S. Messa vespertina in parrocchia;
- Nei giorni 23, 24 e 25, al centro pastorale di San Gavino: tre sere, dalle 16.00 alle 19.30, per tutti i laici impegnati nelle attività parrocchiali;
- Domenica 27, dalle ore 16.00, riprendono le attività dell'oratorio San Giovanni Bosco;
- Martedì alle 18.30, in via Mentana, riunione del direttivo dell'Oratorio San Giovanni Bosco;
- Da lunedì 28 settembre, per le famiglie interessate, sarà possibile iscrivere i bambini di 2ª elementare ai corsi di catechismo. Moduli ed iscrizioni presso il parroco.

8 Giorni in Parrocchia

Farsi servi!

Per le strade di Galilea Gesù porta avanti la formazione dei discepoli, preparandoli a seguire i suoi passi e a continuare la sua causa, perché sa che all'orizzonte si profila la dura prova del dono di sé. Annuncia loro la sua passione. Essi non riescono a capirlo. Solo dopo avere ricevuto lo Spirito nella Pentecoste capiranno la strada del Signore.

Giunti a Cafarnao, la città sulla costa del lago di Galilea che Gesù ha scelto come sua città, dalla quale poi partiva per i viaggi missionari, il Maestro chiede loro di che cosa stessero parlando lungo il cammino.

I discepoli non hanno ancora capito il messaggio di Gesù e per questo stavano discutendo su chi di essi fosse il più importante.

Gesù ne approfitta per insegnare la sua dottrina: diventare servi degli altri e farsi ultimi. Questa è la cosa importante nell'annuncio del Regno. Per questo, come segno, prende un bambino, considerato in quello tempo senza una dignità, ed invita ad accoglierlo nel suo nome. Ci mostra in questo modo che il Regno di Dio si costruisce partendo da quelli che hanno meno dignità e facendosi servi di tutti.

La consegna di Gesù continua ad essere necessaria anche per tutti noi. A nessuno piace essere l'ultimo o servire gli altri. Il fatto di cercare i primi posti e voler essere «il più importante» e sgomitare per «esserci nella foto», non capita solo in politica, ma anche nelle relazioni tra famiglie o dentro la comunità cristiana. Ma l'essere discepoli di Gesù consiste nell'imitarlo nella decisa e totale donazione di sé e nel servizio. Lo mostrerà in concreto quando prenderà l'asciugamano per lavare i piedi dei discepoli e sulla croce dando la vita.

Verifichiamo le nostre scelte di vita, doniamo amore ai fratelli.



Parrocchia Beata Vergine Maria Regina
Via Rinascita, 30
09031 ARBUS (Medio Campidano)
Tel/fax: 070.97 58 290
Cell. parroco: 349.095 02 97

XXV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO (20 - 27 settembre 2009)

Il brano di Marco 9,30-37 è un annuncio della Passione e poi un insegnamento ai discepoli. Gesù rivela ai discepoli il suo destino, ma i discepoli non comprendono. Gesù replica invitandoli a percorrere anch'essi il suo stesso cammino. Preannuncio della Croce e insegnamento sul comportamento dei discepoli costituiscono dunque un unico discorso che potremmo intitolare: la Croce di Gesù e le sue conseguenze per il discepolo.

Farsi servo e accogliere i piccoli nel suo nome – i due comportamenti che Gesù suggerisce alla sua comunità – sono due modi concreti, due esempi di imitazione del Signore Crocifisso. «Se uno vuole essere il primo, si consideri l'ultimo di tutti e si faccia il servo di tutti»: ecco una di quelle frasi evangeliche che non cessano mai di stupirci: chiare, incisive e dure. Da quando il Figlio di Dio è entrato nella nostra storia e ha percorso la via della Croce tutti i criteri della priorità si sono capovolti: la dignità di una persona non sta nel posto che occupa, nel lavoro che svolge, nelle cose che possiede, nel successo che ottiene: la grandezza si misura unicamente sullo spirito di servizio. Per il cristiano resta fermo che il modello di ogni forma di servizio è sempre e solo Gesù Cristo.

Dopo il servizio – e come esempio di servizio – l'accoglienza: Marco utilizza il verbo «accogliere» in diverse occasioni e con diverse sfumature, tutte però in qualche modo convergenti: c'è l'accoglienza (o il rifiuto) del missionario (6,11), c'è l'accoglienza della Parola (4,20), c'è l'accoglienza del Regno (10,15), c'è l'accoglienza dei piccoli. Accogliere significa ascoltare, rendersi disponibili, ospitare: soprattutto richiede la capacità di lasciarsi «sconvolgere» (nelle proprie abitudini e nei propri schemi) dalla Parola, o dal missionario, o dal piccolo che si accoglie, e la capacità di porsi al suo servizio.

L'accoglienza è, ovviamente, generale, verso tutti: se non fosse così, saremmo in contraddizione con quanto Gesù ci ha detto sul servizio («servo di tutti»). Tuttavia qui si parla dei «bambini», che nel Vangelo – come si sa – sono il simbolo dei trascurati, di quelli che non contano e che nessuno accoglie. La preferenza è per loro. Gesù li ha cercati, ha avuto per loro tempo, parole e amore: non ha mai ritenuto di avere qualcosa di più importante, o urgente, da fare. È l'accoglienza dei «piccoli» la verifica dell'autenticità del nostro servizio e della nostra ospitalità.



BRUNO MAGGIONI
(da *Al pozzo della Parola*, Ancora editrice, pp. 120-121)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Domenica 20 settembre 25ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 2,12.17-20; Sal 53 (54); Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 <i>Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.</i>	8,00 S. Messa festiva (BVP) def. Figus Felice 10,30 S. Messa festiva
Lunedì 21 settembre Santa Maria Aquas (patrona principale della Diocesi) S. Matteo, ev. (f) Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 <i>Gesù gli disse: Seguimi. Ed egli si alzò e lo seguì.</i>	8,15 S. Messa def. Zuddas Giulio (1° anniv.) 18,00 Solenne Concelebrazione Eucaristica in onore di S. Maria Aquas (Anfiteatro - Terme di Sardara)
Martedì 22 settembre Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21 <i>Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.</i>	8,15 S. Messa def. ti Ines, Giuseppe, Maria Luigia
Mercoledì 23 settembre S. Pio da Pietrelcina (m) Esd 9,5-9; C Tb 13,2-5.9-10a; Lc 9,1-6 <i>Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi.</i>	8,15 S. Messa def. ti Maria, Pietro
Giovedì 24 settembre Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 <i>Giovanni l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire tali cose?</i>	8,15 S. Messa def. ti Anna, Luigi
Venerdì 25 settembre Ag 1,15b-2,9; Sal 42; Lc 9,18-22 <i>Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.</i>	8,15 S. Messa
Sabato 26 settembre Ss. Cosma e Damiano (mf) Zc 2,5-9.14-15; C Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45 <i>Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato. Avevano paura a rivolgergli domande su tale argomento.</i>	18,30 S. Messa festiva in onore dei Ss. Cosma e Damiano def. Piras Carlo (trigesimo)
Domenica 27 settembre 26ª DEL TEMPO ORDINARIO Nm 11,25-29; Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48 <i>Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.</i>	8,00 S. Messa festiva (BVP) def. ti Guero, Adriana 10,30 S. Messa festiva

**A
V
V
I
S
I**

- Da lunedì a venerdì la S. Messa sarà celebrata al mattino per la concomitanza con la Festa di S. Maria Aquas e della tre giorni diocesana di pastorale.
- **Iscrizioni al Catechismo.** Sono aperte le iscrizioni per i bambini del 1° corso di catechesi (2ª elementare). I genitori possono ritirare il modulo presso il parroco.